REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Genova, data del protocollo

Prot. n. IN/2020/n° del protocollo

Fasc. 2018/G13.12.5/15-110

Allegati: -

PROVINCIA DI SAVONA

Servizio Procedimenti Concertativi

e p.c.

REGIONE LIGURIA

- Vice Direzione Generale Ambiente
- Settore Difesa del Suolo di Savona
- Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
- Settore Pianificazione Territoriale e VAS
- Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive
- Settore Urbanistica

Oggetto: **Istanza di variante all'Autorizzazione Unica (AU) 1778/2015, prorogata con Provvedimento Dirigenziale (PD) n. 2603/2016 e successiva proroga con PD n. 2345/2017 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Sella Chioggia" ai sensi art. 12 D.Lgs. 387/2003 e art. 28 L.R. 16/2008, comuni di Bormida (SV) e Rialto (SV).**
Richiedente: Ditta Ligure Eolica S.r.l..
Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, ai sensi art. 14-ter L. 241/1990 per il giorno 15/09/2020.
Riferimento pratica Provincia di Savona: 002.013.009/17-2018.
Trasmissione parere.

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla vs. nota Prot. n. 41429 del 28/08/2020, assunta al Prot. della Regione Liguria n. PG/2020/273236 del 28/08/2020, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno 15/09/2020 alle ore 15:00.

Si precisa che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto il 29/10/2018, prorogato fino al 29/10/2020, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale e la Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di conferenza di servizi.

Il procedimento in oggetto riguarda l'istanza di variante all'Autorizzazione Unica (AU) n. 1778/2015 del 28/04/2015, prorogata con Provvedimento Dirigenziale (PD) n. 2603/2016 del 18/08/2016 e successiva proroga con PD n. 2345/2017 del 25/07/2017, relativamente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Sella Chioggia", ricadente nei territori comunali di Bormida (SV) e Rialto (SV), in adiacenza ai quattro aerogeneratori esistenti del parco eolico "Madonna della Neve".

Si evidenzia che l'intervento in progetto è situato prevalentemente in corrispondenza dello spartiacque ligure-padano, che costituisce anche il limite amministrativo dei citati Comuni.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione progettuale, l'intervento nel suo complesso, tenuto conto anche della variante in parola, non è stato ancora realizzato e prevede per sommi capi le seguenti opere:

- costruzione di un nuovo aerogeneratore avente le seguenti principali caratteristiche: altezza torre 78 [m], diametro rotore 92 [m], potenza 2.350 [kW], velocità nominale 12 [m/s];
- costruzione di cabina di consegna avente dimensioni pari a circa 10 [m] x 3 [m] x h_{max} 3,5 [m];
- realizzazione di cavidotto interrato per una lunghezza pari a circa 2,3 [km].

La parte di intervento situata nel versante ligure ricade nel Piano di Bacino (di seguito indicato PdB) del torrente Pora.

Rispetto al PdB, si rileva che l'intervento:

- è situato in corrispondenza o in prossimità dello spartiacque;
- interferisce con il reticolo idrografico significativo, relativamente a due piccoli rivi che confluiscono nel rio Canterana, tributario in sponda sinistra del torrente Pora;
- non interferisce con le fasce di inondabilità;

- ricade in aree con suscettività al dissesto Pg2 (media) e Pg1 (bassa);
- non interferisce arealmente con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Ciò premesso e considerato, non si ravvisano specifiche competenze dello scrivente Settore in materia di pianificazione di bacino relativamente al procedimento in corso.

Si desidera tuttavia evidenziare che, relativamente ai bacini padani delle Province di Savona e Imperia, con D.G.R. 5 agosto 2020, n. 802, è stata adottata, ai fini dell'indizione di una fase di pubblicità partecipativa, una disciplina di tutela, coerente con la disciplina del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Po, inerente la mappatura aggiornata delle aree a pericolosità geomorfologica da frana. Si rappresenta che tale disciplina, disponibile sul sito http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it/ unitamente alla relativa mappatura, è da applicarsi in regime di salvaguardia già all'atto dell'adozione.

Per quanto attiene gli aspetti progettuali, si rimanda alle competenze del Settore Difesa Suolo di Savona in materia di autorizzazioni idrauliche ex R.D. 523/1904 e secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R.1205/2019.

Infine, a titolo collaborativo, pare opportuno segnalare in questa sede che le valutazioni geologiche e geotecniche devono essere coerenti con le vigenti norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17 gennaio 2018, "*Aggiornamento delle «Norme Tecniche per le Costruzioni»"*, che hanno sostituito quelle approvate con D.M. 14/01/2008.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 15-09-2020 12:41:29
Seriale certificato: 702580
Valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023